

Convenzioni Confindustria/RetIndustria: aggiornamento offerta TIM

scritto da Oreste Pastore | Marzo 13, 2017

☒ Anche TIM ha aggiornato la sua offerta per il 2017 in favore dei Soci Confindustria, puntando soprattutto sul Cloud dove è stato possibile inserire, rispetto al passato, delle evidenti condizioni favorevoli su alcuni servizi. Per consultare tutte le Convenzioni utilizzabili dai Soci Confindustria, basta cliccare sul

“bottone” presente sul sito www.confindustria.sa.it in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi inserendo la partita IVA della Vostra Azienda. In questo modo potrete consultare nel dettaglio tutte le Offerte disponibili ed essere aggiornati direttamente al momento di modifiche ed integrazioni delle Convenzioni.

Allegati

[Confindustria – Accordo Telecom Italia](#)

SAVE THE DATE – Seminario “Legge di Bilancio 2017: LE MISURE DI INTERESSE PER LE

IMPRESE", lunedì 20 marzo pv, ore 15.00, sede

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2017

✖ Informiamo che il prossimo lunedì 20 marzo, alle ore 15.00, avrà luogo in sede un seminario di approfondimento delle misure di maggiore interesse per le imprese a supporto degli investimenti, introdotte dalla legge di Bilancio 2017.

Il direttore Politiche Fiscali di Confindustria, Francesca Mariotti, illustrerà nel merito superammortamento e iperammortamento, nuova sabatini anche con specifico riguardo allo stanziamento previsto per acquisto macchinari, impianti, attrezzature di elevata tecnologia, credito di imposta per ricerca e sviluppo, credito d'imposta investimenti nel Mezzogiorno così come recentemente modificato dalla legge di conversione del DL Sud, altre misure e cumulabilità fra gli strumenti.

Introdurrà il lavoro il presidente di Confindustria Salerno, Andrea Prete.

Nelle more dell'invio del programma, per esigenze organizzative, vi invitiamo ad inoltrare l'adesione a m.villano@confindustria.sa.it (tel. [089200841](tel:089200841) – cell. [3491623479](tel:3491623479)).

Partecipazione imprese a

INVEST YOUR TALENT IN ITALY – 2017. Raccolta ADESIONI

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 13, 2017

✖ **Confindustria** sostiene il progetto “Invest Your Talent in Italy”, promosso da Mae, Ice e Uni-Italia, un programma integrato di formazione di **studenti internazionali nelle università italiane e esperienza in aziende** per la fase di stage.

Invest Your Talent in Italy

IL PROGETTO IN SINTESI

Obiettivo: mettere a disposizione delle aziende italiane uno **strumento operativo a supporto dell'internazionalizzazione**, attraverso la possibilità di inserire nella propria organizzazione talenti stranieri, provenienti da mercati di interesse, formati in Italia e specializzati nei loro settori operativi.

Il modello “Invest Your Talent in Italy”: formazione dello studente straniero in aula presso uno degli Atenei partecipanti + tirocinio (indicativamente di una durata minima di tre mesi) presso un'azienda italiana a fine corso.

Aree di formazione: Ingegneria/Alte Tecnologie, Design/Architettura, Economia/Management. Laurea magistrale e master di I e II livello.

Mercati proposti per i tirocini che si svolgeranno nel 2017/2018 (non prima di settembre 2017): Azerbaijan, Colombia, Egitto, Etiopia, Ghana, Indonesia, Kazakhstan, Messico, Turchia e Vietnam.

Mercati proposti per i tirocini che si svolgeranno nel 2018/2019 (non prima di settembre 2018): Azerbaijan, Colombia, Egitto, Etiopia, Ghana, India, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Messico, Turchia, Tunisia e Vietnam.

Università partecipanti: Politecnico di Milano – Politecnico di Torino – Università degli Studi di Milano “Bicocca” – Università degli Studi di Macerata – Università di Roma “Sapienza” – Università di Roma “Tor Vergata” – Luiss Guido Carli – Università degli Studi di Pavia – Università degli Studi di Brescia – Università degli Studi di Udine – Università degli Studi di Padova – Università degli Studi di Modena e Reggio – Università degli Studi di Ferrara – Università degli Studi di Verona – Università degli Studi di Genova – IULM – Link Campus University – Università del Salento – Università della Calabria – Università degli Studi di Firenze – Università degli Studi di Trento – Università di Venezia “Ca’ Foscari” – Università degli Studi di Camerino

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le aziende possono aderire attraverso due modalità; semplice disponibilità ad ospitare un tirocinante **oppure** finanziando una borsa di studio e diventando così partner del progetto.

1. **Offerta di tirocinio** – Le aziende possono partecipare al progetto, senza alcun costo a loro carico, accogliendo uno studente straniero per un periodo di tirocinio, indicativamente della durata minima di 3 mesi.

L'impresa abbina l'offerta di tirocinio al corso/corsi corrispondenti al profilo aziendale e ai mercati, tra quelli proposti per l'attrazione dei talenti stranieri, che rientrano nella strategia di internazionalizzazione dell'impresa. Il Comitato Tecnico del progetto, costituito da rappresentanti dei Promotori, procede con l'abbinamento tra l'impresa e lo studente – già iscritto al progetto “Invest Your Talent in

Italy” e prossimo al completamento del corso – che maggiormente corrisponde al profilo corso/mercato indicato dall’azienda. Trattandosi di tirocini svolti nell’ambito del corso di formazione universitaria, non è prevista la corresponsione di indennità di tirocinio.

Ci si attende che l’azienda garantisca massima serietà nell’accoglienza dello studente e nello svolgimento del progetto formativo.

2. **Offerta di borsa di studio e tirocinio** (N.B. modalità valida solo per la selezione dei nuovi talenti, con svolgimento dei tirocini nel 2018/2019)

Le imprese possono diventare partner del progetto finanziando una o più borse di studio da abbinare al corso/corsi corrispondenti al profilo aziendale e ai mercati che rientrano nella strategia di internazionalizzazione dell’impresa. A fine del percorso formativo, il borsista svolge il tirocinio nell’azienda finanziatrice. La selezione dello studente, e quindi l’assegnazione delle borse, vengono decise dal Comitato Tecnico del progetto, costituito da rappresentanti dei Promotori, tenendo conto del profilo accademico del candidato, valutato dall’Università partner, delle sue attitudini e dell’interesse verso la realtà economica italiana.

Benefici per l’impresa partner:

- Possibilità di indicare, ai fini della selezione, il profilo del candidato borsista, con scelta del corso che formerà lo studente e del paese di provenienza (anche se non compreso tra quelli di focus).
- Coinvolgimento nella valutazione dei candidati alle borse di studio, preselezionati dal Comitato Tecnico;
- Accoglienza per un tirocinio in azienda di un talento straniero, proveniente da un mercato strategico per

l'impresa e formato nei settori corrispondenti alle esigenze aziendali;

- Assistenza allo studente, da parte del Comitato Tecnico, nelle procedure relative al rilascio del visto di studio e del permesso di soggiorno;
- Monitoraggio sul rendimento accademico del borsista, durante il periodo di formazione in aula, a cura del Comitato Tecnico, che ne informa periodicamente l'azienda partner;
- Visibilità sul sito "Invest Your Talent in Italy" e in tutte le attività promozionali del progetto in Italia e all'estero.

Borse di studio come incentivo: borse annuali di 8.000 euro, finanziate dai promotori e da partner privati, per gli studenti più meritevoli e concessione al borsista dell'esenzione dalle tasse universitarie.

COME ADERIRE: MODALITA' E TEMPI

- collegarsi alla pagina <http://investyourtalent.esteri.it>
- effettuata la registrazione, accedere alla sezione My – IYT e scegliere la modalità di partecipazione (offerta tirocinio o offerta borsa di studio + tirocinio)
- selezionare il corso/i corsi e i mercati di interesse
- confermare l'offerta tramite il sistema

Con la conferma di un'offerta si comunica l'interesse a partecipare al progetto e si avviano i contatti per la successiva formalizzazione dell'adesione.

Le offerte per i tirocini che **saranno avviati a partire da settembre 2017** (mercati proposti: Azerbaijan, Colombia, Egitto, Etiopia, Ghana, Indonesia, Kazakhstan, Messico, Turchia e Vietnam) dovranno essere confermate attraverso la piattaforma <http://investyourtalent.esteri.it> **ENTRO IL 31 MAGGIO 2017.**

Invitiamo le aziende interessate a darne segnalazione ai nostri uffici (Monica De Carluccio, tel 089200810 e-mail m.decarluccio@confindustria.sa.it).

PRIVACY: Seminario sul nuovo Regolamento europeo in materia di privacy – 21 marzo 2017, ore 9.30, sede

scritto da Maria Rosaria Zappile | Marzo 13, 2017

 Informiamo che, il prossimo martedì 21 marzo 2017, dalle ore 9.30, presso la sede di Confindustria Salerno, in via Madonna di Fatima, 194, a Salerno, si terrà il seminario sul nuovo Regolamento europeo in materia di privacy.

Il Regolamento, che si compone di 99 articoli, è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e si applicherà a decorrere dal 25 maggio 2018.

L'iniziativa, organizzata dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, prevede la partecipazione, in qualità di relatori, di Luigia Grasso, Area Affari Legislativi di Confindustria, Giuseppe Lodato, Capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Salerno e Giovanni Volpe, Responsabile Area vigilanza tecnica dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Salerno.

Introdurrà e modererà gli interventi il Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, Gerardo Gambardella.

Il seminario approfondirà i principi generali del Regolamento in questione ed i principali adempimenti cui dovranno far

fronte le imprese, evidenziando le differenze rispetto alla normativa ancora in vigore.

E', altresì, previsto un focus sulle modifiche all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori ed alla nuova disciplina sui controlli a distanza dei lavoratori.

L'obiettivo è quello di garantire alle imprese un primo supporto informativo. Seguiranno, infatti, altre iniziative info-formative di carattere più specifico per supportare le aziende fino all'entrata in vigore del provvedimento.

Segnaliamo che il seminario, che è gratuito, è indirizzato, in particolare, a coloro che svolgono mansioni e attività inerenti al trattamento dei dati personali (dirigenti d'azienda, responsabili privacy, responsabili del sistema informatico, compliance manager, responsabili dell'auditing, responsabili legali, responsabili delle risorse umane, responsabili delle relazioni industriali, responsabili commerciali e marketing, responsabili della sicurezza).

Per ragioni organizzative, invitiamo le imprese interessate a confermare la partecipazione entro il prossimo 16 marzo, al seguente indirizzo email: m.zappile@confindustria.sa.it

Allegati

[Programma 21 03 2017 ver def](#)

**INDIA: MISSIONE
IMPRENDITORIALE A NEW DELHI E**

MUMBAI (26-28 aprile 2017).

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 13, 2017

✖ **Settori Focus: Infrastrutture e costruzioni; Energie rinnovabili; Green technologies; Automotive; Meccanica; ICT; Farmaceutico**

ADESIONI: 20 marzo p.v.

LA MISSIONE

Confindustria, in collaborazione con ICE Agenzia, ABI - Associazione Bancaria Italiana, Unioncamere e Rete Imprese Italia e sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dello Sviluppo Economico, organizza una missione **imprenditoriale in India** dal **26 al 28 aprile** prossimi.

La missione, che sarà guidata dal Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, rappresenterà un'importante occasione per rilanciare la cooperazione economica ed approfondire le opportunità commerciali e di investimento per le imprese italiane dopo un periodo di rallentamento e di incertezza delle relazioni bilaterali.

PERCHE' PARTECIPARE

Con un interscambio di oltre 7,5 Mld di euro nel 2016, l'Italia rappresenta il quinto partner commerciale dell'India tra i paesi UE, con oltre 500 imprese presenti portatrici di competenze tecnologiche e produttive.

La dimensione del mercato, la crescita della domanda, il rilancio dell'industria e degli investimenti esteri rappresentano le priorità del Governo Modi e le linee guida della campagna *Make in India*, lanciata dallo stesso e volta

alla promozione di un vasto insieme di misure per il rilancio della produzione indiana e della sua competitività internazionale, con l'obiettivo di accrescere la quota manifatturiera sul PIL dal 15 al 25% entro il 2022.

Nuove tecnologie e collaborazioni con partner stranieri sono necessarie in ogni settore, soprattutto nei comparti industriali a più alto contenuto di conoscenza e tecnologie e il Sistema Italia può svolgere un ruolo di primo piano nel processo di industrializzazione e crescita del Paese.

I SETTORI FOCUS DELLA MISSIONE

La missione avrà **carattere plurisettoriale**, con un **focus** sui comparti:

- ▪ **Infrastrutture e costruzioni** (costruzioni, materiali da costruzione, engineering, logistica, impiantistica, urban design).

Il settore delle infrastrutture indiano, valutato in 126 mld di USD, è quello con il maggior tasso di espansione al mondo, e per volume si prevede diventi il terzo entro il 2030. Il Governo ha dato via a imponenti progetti di sviluppo di buona parte del sistema infrastrutturale tra cui il Corridoio Industriale Delhi-Mumbai, Il Progetto Smart Cities, la Missione ATAL per l'ammodernamento e la trasformazione urbana e progetti ferroviari per 15 mld di USD.

- ▪ **Energie rinnovabili**

Il settore energetico indiano è tra i più diversificati al mondo e la domanda di energia elettrica nel Paese è cresciuta ad un ritmo molto rapido. Il Governo indiano ha individuato il settore delle rinnovabili come comparto chiave per promuovere una crescita industriale sostenibile.

- ▪ **Green technologies** (gestione e trattamento acque e rifiuti, tecnologie per l'efficientamento energetico,

green transportation e mobilità sostenibile)

A fronte della crescente urbanizzazione e delle necessità imposte dalla richiesta di una gestione efficiente dei rifiuti e delle acque, il Governo ha lanciato importanti programmi che interessano la gestione di acqua/rifiuti e, in genere, i problemi legati all'urbanizzazione. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità dei servizi urbani. In quest'ottica, il Progetto "100 smart cities" punta a rendere "smart" città già esistenti che godranno di contributi governativi sulla base dei piani di sviluppo presentati.

- ▪ **Automotive** (design, engineering, componentistica, macchinari ed apparecchiature, tecnologie per la sicurezza)

L'industria automobilistica indiana ha stime per un fatturato di 66 mld di USD. La forte crescita della domanda è spinta dall'aumento del reddito della crescente classe media e il Governo indiano incoraggia gli IDE nel settore automobilistico, permettendo investimenti controllati al 100%. Il programma *Make in India* ha previsto una serie di agevolazioni soprattutto con riferimento ai veicoli elettrici ed ibridi.

- ▪ **Meccanica** (agricola, trasformazione alimentare, tessile, pelletteria/conceria, lavorazione pietre/marmo, ceramica, lavorazione legno, utensili/robot e automazione)

In India numerosi comparti manifatturieri stanno maturando in un'industria sofisticata e meccanizzata, offrendo enormi opportunità per il commercio di macchinari di qualità. Il settore offre, inoltre, numerose potenzialità di partnership e, dato il divario tra domanda e offerta, notevoli sono le opportunità per investimenti produttivi. I costruttori locali, infatti, hanno bisogno di sviluppare le proprie capacità per soddisfare la richiesta ed investimenti in questo settore potrebbero produrre benefici a lungo termine.

▪ ▪ ICT

Il settore dell'ICT e dell'elettronica è uno dei più grandi al mondo. La produzione di componenti hardware, in particolare, è spinta dalla crescente domanda interna, soddisfatta per circa il 60% dalle importazioni. Interessanti opportunità di partnership sussistono nei settori della comunicazione ed apparati per la trasmissione. Il Governo ha altresì istituito degli "Electronic Hardware Technology Parks" e Zone Economiche Speciali prevedendo una serie di misure volte a migliorare il clima per gli IDE del settore.

▪ ▪ Farmaceutico

Da un'indagine di mercato i farmaci per i quali la domanda e la produzione sono in crescita, risultano essere i seguenti: antiretrovirali, antidiabetici, antidepressivi, farmaci per la cura dei tumori, vaccini, farmaci per malattie gastroenterologiche e cardiovascolari; ci sono inoltre buone opportunità di collaborazioni nel campo dei trial clinici.

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Il programma provvisorio della Missione, di cui si rimette una prima bozza in allegato, prevede la partenza dall'Italia nella serata del 25 aprile con volo di Stato da Roma ed arrivo a New Delhi la mattina del 26 aprile. Il pomeriggio dello stesso giorno saranno organizzati workshop e tavole settoriali nei settori focus della missione. Il giorno 27 aprile si terrà il Business Forum Italia-India, dedicato alle relazioni politico-economiche tra i due Paesi ed alle opportunità di collaborazione e di investimento offerte dal mercato. Seguirà, nel pomeriggio, una sessione di incontri b2b con aziende indiane che avranno lo scopo di avviare contatti ed esplorare le possibili aree di cooperazione. In serata sarà previsto il trasferimento della delegazione con volo di Stato nella città di Mumbai. La mattina del 28 aprile si terrà un forum istituzionale dedicato alle opportunità di cooperazione e

partnership per le imprese italiane nello Stato del Maharashtra. A seguire si terrà la sessione di incontri b2b con le aziende locali. In serata sarà previsto rientro in Italia con volo di Stato. **La lingua dei lavori sarà l'inglese.**

MODALITÀ DI ADESIONE

Le aziende interessate a partecipare possono dare conferma della loro adesione **entro e non oltre il 20 marzo 2017**, compilando la scheda online disponibile sul sito web **india2017.ice.it**, che si invita a consultare periodicamente per essere costantemente informati sugli aggiornamenti di programma, sulla documentazione disponibile e sugli aspetti logistici dell'iniziativa.

Per le adesioni ricevute oltre la data indicata non sarà garantita l'organizzazione di incontri di business.

Qualora il profilo dell'azienda italiana iscritta dovesse presentare elementi di incompatibilità o di criticità rispetto all'interesse delle controparti indiane, sarà cura degli organizzatori darne tempestiva comunicazione.

CATALOGO

Tra le azioni di comunicazione previste per facilitare i contatti con le controparti locali è prevista la realizzazione di un catalogo, in lingua inglese, con una pagina dedicata a ciascuna azienda che prenderà parte alla sessione di incontri bilaterali. Per la redazione del catalogo verranno utilizzate le informazioni riportate nella scheda di adesione come inserite all'atto dell'iscrizione.

Le aziende partecipanti dovranno inviare, contestualmente all'iscrizione, il logo (Azienda o Marchio) in formato vettoriale o in alta definizione all'indirizzo e-mail **india2017@ice.it**

ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

La partecipazione alla missione è gratuita; le spese di viaggio e di alloggio saranno a carico di ciascun partecipante.

Sarà possibile usufruire del volo di Stato per l'intera tratta Roma – Delhi – Mumbai – Roma, o per la sola tratta interna Delhi – Mumbai.

Informazioni logistiche più dettagliate con riferimento al volo di Stato, ai costi ed alle prenotazioni alberghiere, che dovranno essere effettuate dai singoli partecipanti, verranno trasmesse con successiva circolare logistica e caricate sul sito india2017.ice.it.

Si segnala inoltre che SIMEST sostiene la partecipazione delle PMI a fiere, mostre ed eventi per promuovere il loro marchio su nuovi mercati internazionali extra-UE. Le imprese che partecipano alla missione potranno richiedere direttamente online (<https://www.portalesimest.it/>) un **finanziamento a tasso agevolato delle relative spese** logistiche, spese promozionali e spese per consulenze che potrà coprire fino al 100% delle spese preventivate.

VISTO D'INGRESSO

Passaporto: Per l'ingresso dei cittadini italiani in India è necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel Paese.

Visto di ingresso: è necessario il visto d'ingresso che può essere unicamente rilasciato dagli uffici diplomatico/consolari del Paese presenti in Italia (Ambasciata dell'India a Roma o Consolato Generale a Milano). Il modulo di richiesta per VISTO BUSINESS va compilato esclusivamente online sul sito <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>

Le Autorità indiane non rilasciano ai cittadini italiani visti all'arrivo in aeroporto.

Alle aziende verrà richiesto di presentare la seguente documentazione:

1. Application form debitamente compilata online e firmata disponibile sul sito (da stampare e presentare in doppia copia): <http://www.indianvisaonline.gov.in/visa/>
2. Due foto formato 5X5
3. Lettera di invito di Confindustria (da presentare in doppia copia) da allegare alla pratica e che sarà inviata, con successiva comunicazione logistica, alle aziende che avranno effettuato l'iscrizione alla missione
4. Lettera in inglese (da presentare in doppia copia) su carta intestata dell'azienda, in cui si specifichi il settore di attività dell'azienda, i nominativi dei partecipanti alla missione e il loro ruolo all'interno della società
5. Visa fee. Il pagamento dovrà avvenire necessariamente in contanti. Si rilascia ricevuta.

Per ogni ulteriore informazione si consiglia di contattare direttamente l'Ambasciata dell'India a Roma (<http://www.indianembassyrome.in>) o il Consolato Generale dell'India a Milano (<http://www.cgimilan.in>).

Allegati

[programma Missione India_aprile2017](#)

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – PROROGA – TENUTA REGISTRO

ESPOSTI CANCEROGENI E BIOLOGICI

scritto da Francesco Cotini | Marzo 13, 2017

✖ Facciamo seguito alla nostra news del 13 ottobre 2016 per comunicare che le disposizioni attualmente vigenti relative ai registri degli esposti ad agenti cancerogeni e biologici (art. 53, comma 6 Dlgs 81/08), rimarranno in vigore fino al **12 ottobre 2017** (invece che fino al 12 aprile 2017).

Secondo la previsione contenuta nell'art. 3, comma 2, del DL 244/2016 c.d. Milleproroghe (convertito dalla legge 27 febbraio 2017 n. 19 – GU n. 49 del 28-2-2017 – Suppl. Ordinario n. 14), infatti, le disposizioni in tema di registri, restano in vigore fino a dodici mesi – anziché sei – successivi all'adozione del SINP (Sistema informativo nazionale per la prevenzione – Decreto Interministeriale del 25 maggio 2016 n. 183).

La proroga si è resa necessaria per poter definire le modalità di trasferimento all'INAIL dei dati contenuti nei registri e per poter quindi attuare disposizioni sostitutive dell'obbligo di tenuta dei registri cartacei con procedure telematiche.

Come evidenziato nella news di ottobre, infatti, vanno definiti diversi punti ancora aperti sul tema, legati ai numerosi obblighi a carico delle aziende, ai sensi del Dlgs 81/08 (ad esempio in tema di istituzione, tenuta, aggiornamento e consegna all'INAIL dei registri, assunzione di lavoratori esposti).

Ci riserviamo di tornare sul tema per aggiornarvi sui successivi sviluppi.

CCNL Grafici: Fondo Salute Sempre – Iscrizione dei lavoratori e pagamento del contributo per il 2017

scritto da Francesco Cotini | Marzo 13, 2017

 In data 3 Marzo u.s. sono stati sottoscritti, tra Assografici Aie e Anes e Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil ed il successivo 6 Marzo con Ugl Carta e Stampa, gli accordi che prevedono, per l'anno 2017, che le aziende si faranno carico del pagamento dell'intero importo di 120 euro e che per lo stesso anno 2017 saranno automaticamente iscritti al Fondo tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

Sono escluse dall'obbligo dell'iscrizione e del relativo versamento al Fondo le aziende che hanno forme di prevenzione e/o assistenza sanitaria integrativa a favore della generalità dei lavoratori o di alcune categorie di dipendenti complessivamente equivalenti a quelle erogate dal Fondo, nel caso in cui le forme di prevenzione e assistenza sanitaria integrativa riguardassero solo alcune categorie di lavoratori, l'esclusione dell'obbligo di iscrizione riguarda unicamente queste categorie di lavoratori.

Si riporta in allegato il testo dell'intesa.

Allegati

CCNL Metalmeccanici: Testo contrattuale sul welfare – art. 17, Sezione Quarta – Titolo IV

scritto da Giuseppe Baselice | Marzo 13, 2017

✖ Riportiamo, in allegato, il testo contrattuale sul welfare che Federmeccanica ha definito con Fim, Fiom e Uilm lo scorso 27 febbraio dando seguito ai demands convenuti con l'Accordo di rinnovo 26 novembre 2017.

In particolare, le aziende, a decorrere dal 1° giugno prossimo, dovranno mettere a disposizione dei lavoratori un'offerta di beni e servizi di welfare del valore di 100 euro, elevato a 150 e 200 euro, rispettivamente a decorrere dal 1° giugno 2018 e 1° giugno 2019, da utilizzare entro il 31 maggio dell'anno successivo.

Hanno diritto alla suddetta offerta di beni e servizi di welfare i dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro in corso al 1° giugno o siano comunque assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno, a condizione che abbiano superato la prova e che non siano in aspettativa non retribuita né indennizzata (aspettativa per malattia, per motivi di studio, ecc.) per tutto il periodo 1° giugno-31 dicembre.

Per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, è necessario, inoltre, aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre mesi complessivi nel corso di ciascun anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

Per i lavoratori a part-time il valore dei suddetti strumenti di welfare non è riproporzionabile in relazione al loro ridotto orario contrattuale.

Per quanto riguarda i lavoratori con contratto di somministrazione, in base al principio di non discriminazione di cui all'art. 35, primo comma, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, le aziende interessate provvederanno a comunicare alla società di somministrazione quanto stabilito dall'Accordo di rinnovo in materia di welfare.

Al fine di una più semplice applicazione della norma contrattuale, le parti hanno condiviso, a titolo esemplificativo, un elenco di strumenti di welfare e relative condizioni per fruire della normativa fiscale e contributiva di vantaggio.

Nel contempo si è prevista espressamente la possibilità che i 100, 150 e 200 euro, stabiliti rispettivamente per il 2017, 2018 e 2019, possano essere destinati, anche per un solo anno, al Fondo Cometa o al Fondo mètaSalute, secondo regole e modalità previste dai medesimi Fondi.

In tale ipotesi ma anche in previsione di possibili modifiche delle attuali condizioni normative, si è precisato che i suddetti valori devono essere comprensivi degli eventuali costi fiscali o contributivi a carico dell'azienda.

Al contrario, non possono essere scomputati eventuali costi, commerciali o amministrativi, derivanti dall'attivazione o gestione dei servizi di welfare.

L'offerta di beni e servizi di welfare prevista dal CCNL si aggiunge agli strumenti di welfare già presenti in azienda, sia unilateralmente riconosciuti che derivanti da accordi collettivi.

Nel caso di accordi collettivi, le Parti firmatarie dei medesimi accordi potranno armonizzare i criteri e le modalità

di riconoscimento previsti dal CCNL.

Nelle aziende dove è costituita la RSU dovrà svolgersi un apposito confronto per individuare, tenuto conto delle esigenze dei lavoratori, dell'organizzazione aziendale e del rapporto con il territorio, una coerente gamma di beni e servizi privilegiando quelli con finalità sociale.

A tal fine, le aziende terranno opportunamente in considerazione le indicazioni della RSU senza, però, che sia necessario uno specifico accordo.

Secondo la logica partecipativa che caratterizza le intese sul welfare, le organizzazioni stipulanti, sia in sede territoriale che nazionale, svolgeranno un ruolo di informazione, analisi e monitoraggio sull'applicazione della disciplina contrattuale.

In fase di prima applicazione e comunque entro il mese di febbraio 2018, le Parti stipulanti si incontreranno per verificare il puntuale adempimento contrattuale nei confronti di tutti gli aventi diritto.

Allegati

[Prot 06 WELFARE – ALL 1](#)

Seminario sul BIM BUILDING INFORMATION MODELING –

venerdì 17 marzo ore 10.00 in sede

scritto da Massimiliano Pallotta | Marzo 13, 2017

✖ Il prossimo venerdì' 17 marzo, alle ore 10.00, si terrà in Confindustria Salerno un seminario sul BIM BUILDING INFORMATION MODELING, organizzato dal Gruppo Design Tessile SistemaCasa.

Il settore dell'arredo e delle costruzioni è oggetto di profonde innovazioni quanto alla metodologia di gestione dell'intero ciclo di vita di un'opera, che mirano a coinvolgere tutti gli operatori della filiera, quali progettisti, costruttori, fornitori e produttori.

L'elevato numero di operatori coinvolti e la complessità dei processi per la realizzazione delle opere civili, inevitabilmente genera conflitti ed inefficienze nel processo edilizio, causando sprechi di tempo e di risorse economiche.

Attraverso questo incontro formativo con il prof. Antonio Salzano si vuole fornire a tutti gli operatori della filiera delle costruzioni le conoscenze base legate all'utilizzo della metodologia Building Information Modeling.

Nel corso dell'incontro, verranno affrontati i nuovi concetti di progettazione integrata e gestione della commessa. Inoltre, si discuterà del concetto di 'oggetti BIM' per la modellazione di prodotti e componenti.

Per motivi organizzativi, Vi invitiamo a segnalare la Vostra partecipazione all'iniziativa inviando un'email a m.pallotta@confindustria.sa.it.

Allegati

[bim_17_marzo](#)

AGEVOLAZIONI – Bando aree di crisi non complesse – MODULISTICA on line. Domande dal 4 aprile pv e SEMINARIO di presentazione presso Unione Industriali di Napoli 10 marzo pv, ore 10.30

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2017

✖ In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni su quanto in oggetto, informiamo che sul sito di Invitalia è disponibile la modulistica relativa al

bando aree di crisi non complessa. Di seguito l'iter operativo:1. registrarsi ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario2. una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda, caricare il business plan e la documentazione da allegare (a partire dalle ore 12.00 del 4 aprile 2017).Per vostra consultazione allego la modulistica e ricordo anche che il prossimo venerdì 10 marzo, alle ore 10.30, presso la sede dell'Unione Industriali di Napoli, avrà luogo il seminario di presentazione del bando.

Per esigenze organizzative, invito chi interessato ma che non ha ancora provveduto, ad inoltrare una mail di adesione a m.villano@confindustria.sa.it

Allegati

Seminario bando aree crisi non compl. 10.3.2017

Modulistica Aree non complesse